



**ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL TESSERINO VENATORIO 2016/2017**  
**(tesserino "base", senza pagine per la caccia agli ungulati)**  
*(testi riportati nelle pagine da 4 a 10 del tesserino venatorio)*

### AVVERTENZE

In caso di deterioramento o smarrimento del presente tesserino, il titolare per ottenere il duplicato deve rivolgersi all'Ente delegato al rilascio, dimostrando di aver provveduto alla denuncia dell'avvenuta perdita all'autorità di P.S. o locale stazione dei Carabinieri. Terminata la stagione venatoria, il presente tesserino va riconsegnato all'Ente che lo ha rilasciato comunque non oltre il 31 marzo, per l'elaborazione dei dati sui prelievi effettuati dal cacciatore.

Il tesserino è personale e non cedibile.

Chiunque sia in possesso di più di un tesserino di caccia è perseguibile ai sensi di legge.

### NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente richiamato dalle norme qui contenute si fa riferimento al calendario venatorio emanato dalle singole Regioni, alle leggi regionali e statali in materia di caccia, nonché ai conseguenti provvedimenti emessi dalle singole Amministrazioni provinciali o dagli Enti delegati in materia dalle Regioni.

### COME SI USA IL TESSERINO

#### a) PREMESSA: IL TESSERINO A LETTURA OTTICA

Il tesserino a lettura ottica è molto simile, nell'aspetto e nelle modalità di utilizzo, al tesserino venatorio cartaceo tradizionale, consentendo tuttavia, attraverso appunto la lettura ottica delle pagine compilate, l'acquisizione automatica in formato digitale dei dati in esso contenuti.

Per ottimizzare la lettura ottica il cacciatore deve attenersi ad alcune semplici regole di utilizzo del tesserino:

- non sgualcire, piegare o stropicciare il tesserino;
- evitare il più possibile di bagnare o imbrattare le pagine;
- non apporre punti metallici né coprire in alcun modo i quadratini neri presenti ai quattro vertici della pagina (sono funzionali alla lettura ottica);
- per la compilazione, che deve essere comunque fatta in modo indelebile, usare esclusivamente penna o pennarello a punta fine di colore nero o blu. In nessun caso usare matita o penna di colore diverso dal nero o blu;
- la segnatura (della giornata, dei capi, ecc.) va fatta apponendo una crocetta (o un pallino) nella casella specifica, facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa;
- laddove è richiesta la compilazione con lettere o numeri (indicazione della Provincia, del numero dell'ATC / CA), scrivere in maniera chiara, in stampatello, un carattere in ogni casella facendo attenzione a non uscire dai bordi della casella stessa.

Il presente tesserino contiene:

- a) 130 riquadri ("giornate di caccia") per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria (in numero di una "giornata di caccia" per ogni facciata), di cui:
  - 109 riquadri (da pagina 11 a pagina 120) con l'indicazione univoca di ciascuna giornata di caccia autorizzata nel periodo compreso tra il 1° settembre 2016 e il 9 febbraio 2017 (incluse le giornate di preapertura e le giornate di posticipo di febbraio autorizzate in Veneto);
  - ulteriori 33 riquadri (da pagina 120 a pagina 153) indifferenziati nell'indicazione della data, per la segnatura della giornata di caccia e dei prelievi nei casi di variazione di Istituto venatorio nel corso della stessa giornata di caccia (spostamento, nel corso della stessa



6b04bcd1



giornata di caccia, da un ATC ad un altro in cui si è iscritti o in regime di mobilità, da un CA a un altro, da un ATC/CA ad un Istituto privatistico, e viceversa).

Le "giornate di caccia" indifferenziate vanno utilizzate consecutivamente a partire dalla prima, senza interruzioni. In caso di esaurimento, prima della fine della stagione venatoria, delle pagine indifferenziate, il cacciatore deve richiedere all'Ente delegato al rilascio un nuovo tesserino (sul quale verrà indicato che trattasi di TESSERINO AGGIUNTIVO) previa riconsegna al medesimo Ente di quello esaurito.

## b) GIORNATE

Il cacciatore, potendo esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, deve, prima di iniziare l'attività venatoria nel giorno prescelto, con segni indelebili:

- segnare la giornata di caccia, contrassegnando (X / ●) la casella a sinistra del giorno di calendario corrispondente;
- scrivere in stampatello nelle apposite caselle la sigla della Provincia (es: BL, VE, VI) e il numero dell'ATC o CA (es: 01, 02, 10) in cui va a caccia nel giorno prescelto.

Qualora intenda esercitare la caccia in Azienda faunistico-venatoria o in Azienda agri-turistico-venatoria, oltre a contrassegnare la giornata di caccia e a scrivere la sigla della Provincia in cui ricade l'AFV o AATV prescelta, deve barrare (X / ●) il corrispondente apposito riquadro (AFV o AATV).

Qualora eserciti la caccia fuori regione, in aggiunta a quanto sopra deve contrassegnare (X / ●) l'apposito riquadro in corrispondenza della dicitura "Fuori regione".

Qualora il cacciatore che ha segnato la giornata di caccia alla selvaggina stanziale/migratoria si sposti in un altro Istituto venatorio (ATC/CA/AFV/AATV) nell'arco della stessa giornata di caccia, deve contrassegnare (X / ●) la casella a sinistra della dicitura "Variazione di Istituto venatorio in giornata", nonché compilare una nuova "giornata di caccia" indifferenziata contrassegnando il medesimo giorno e mese, la Provincia e l'Istituto in cui si è spostato nonché gli eventuali capi abbattuti.

**E' necessario compilare una "giornata di caccia" per ogni diverso Istituto venatorio in cui si esercita la caccia nella stessa giornata! In questo modo con la lettura ottica sarà possibile attribuire i capi prelevati in ciascuna giornata di caccia all'istituto e provincia in cui sono stati cacciati.**

Per le uscite di caccia alla selvaggina stanziale/migratoria, limitatamente alle sole giornate di caccia che ricadono nei mesi di ottobre e novembre, deve essere barrata mediante segno indelebile (X / ●) anche la forma di caccia praticata (appostamento / vagante).

## c) PRELIEVI

In caso di abbattimento il cacciatore deve apporre nel primo spazio utile a partire da sinistra, a fianco del nome della specie abbattuta, un segno indelebile (X / ●) per ognuno dei capi abbattuti all'interno delle apposite caselle (un segno per casella).

In caso di deposito della selvaggina stanziale prelevata il cacciatore deve aggiungere un cerchio intorno al segno (⊗) senza sconfinare nelle caselle adiacenti.

Selvaggina stanziale:

- appena abbattuto ed incarnierato un capo apporre un segno (X / ●) nella casella corrispondente alla specie prelevata;
- qualora il numero di capi di una specie stanziale abbattuti nella stessa giornata sia superiore a due, utilizzare la prima "giornata di caccia" indifferenziata disponibile per segnare gli ulteriori capi abbattuti, previa nuova segnatura della giornata e del luogo dove si sta esercitando la caccia;
- in caso di abbattimento in Azienda faunistico-venatoria e in Azienda agri-turistico-venatoria, riportare a fine giornata il numero in cifre dei capi abbattuti nelle due caselle a fianco del nome della specie corrispondente (es: 01, 02, 06, 10, 20).



6b04bcd1



Selvaggina migratoria:

- appena abbattuto ed incarnierato un capo, apporre un segno (X / ●) per casella nella riga corrispondente alla specie prelevata;
- ogni riga corrispondente a ciascuna specie migratoria contiene otto caselle per la segnatura dei capi abbattuti. Qualora nell'arco della stessa giornata il cacciatore abbatta più di otto capi della stessa specie migratoria, dovrà utilizzare per la segnatura degli ulteriori capi una o più delle righe in bianco presenti sotto le specie migratorie, riportando, nei due riquadri rossi, il numero (da 01 a 29) corrispondente alla specie prelevata e utilizzando le caselle nere per la segnatura degli ulteriori capi abbattuti.

d) SEGNATURA GIORNATE IN MOBILITA'

Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in mobilità", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e segnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), a contrassegnare (X / ●) la casella contenente la lettera "M" posta a destra della data.

e) GIORNATE IN DEROGA ALL'OPZIONE DI CACCIA

Il cacciatore che usufruisce delle giornate di caccia alla migratoria "in deroga all'opzione di caccia", se autorizzate a seguito dell'approvazione di specifica normativa da parte della Regione del Veneto, deve provvedere per ciascuna di esse, oltre alla normale compilazione della giornata e segnatura dei prelievi secondo le modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), a contrassegnare (X / ●) la casella contenente la lettera "D" posta a destra della data.

**ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL TESSERINO**

ATC=	Ambito Territoriale di Caccia	CORNAC.N.=	Cornacchia nera
CA=	Comprensorio Alpino	GALL.D'AC.=	Gallinella d'acqua
AFV=	Azienda faunistico-venatoria	GERMANO R.=	Germano reale
AATV=	Azienda agri-turistico-venatoria	PAVONCELL.=	Pavoncella
COLOMBAC.=	Colombaccio	PORCIGLION.=	Porciglione
COMBATT.=	Combattente	TORDO BOT.=	Tordo bottaccio
CORNAC.G.=	Cornacchia grigia	TORDO SAS.=	Tordo Sassello



6b04bcd1

